

PROGRAMMA DI AUDIT INTERNO – SGS

Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro

Modulo guidato per la pianificazione e il controllo degli audit interni

Unità organizzativa / Sito: _____

Anno di riferimento del programma di audit: _____

Codice documento: _____

Revisione: _____

Data: ____ / ____ / ____

Stato: _____

Sistema di riferimento: _____

Approvazione: _____

Nota di utilizzo

Il presente documento costituisce un modello esemplificativo a scopo informativo e formativo, messo a disposizione per supportare la comprensione e la strutturazione dei programmi di audit interni dei sistemi di gestione.

Il modulo non rappresenta un documento operativo ufficiale, né una registrazione di audit, e deve essere adattato, contestualizzato e formalizzato dall'organizzazione utilizzatrice in funzione della propria struttura, dei propri processi e dei requisiti applicabili.

L'utilizzo del presente modello non esonera l'organizzazione dal rispetto degli obblighi normativi e delle prescrizioni delle norme di riferimento.

1. Obiettivi del Programma di Audit SGS

Il presente Programma di Audit SGS è finalizzato a verificare l'efficace applicazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro, con particolare attenzione a:

- applicazione concreta ed efficace delle misure di prevenzione e protezione definite dall'organizzazione;
- comportamento reale dei lavoratori durante lo svolgimento delle attività operative;
- livello di consapevolezza e di assunzione di responsabilità da parte delle figure chiave del sistema (Dirigenti, Preposti, RSPP);
- adeguatezza, completezza e aggiornamento delle manutenzioni delle attrezzature e degli impianti rilevanti ai fini della sicurezza.

Tema guida dell'anno

(esempi: "Dalla conformità documentale alla sicurezza reale", "Rafforzamento del ruolo dei preposti", "Riduzione dei near miss e degli infortuni ripetitivi")

Ulteriori obiettivi specifici dell'organizzazione (se applicabili):

1.

2.

3.

2. Criteri di Audit Stratificati

Gli audit interni SGS sono condotti secondo una gerarchia strutturata dei requisiti, al fine di garantire una valutazione completa, coerente e aderente al contesto operativo dell'organizzazione:

- D.Lgs. 81/08 e normativa cogente applicabile in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- Norma ISO 45001:2018;
- Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e relative integrazioni;
- Procedure, istruzioni operative e piani di sicurezza aziendali;
- Standard aziendali e policy interne;
- Prescrizioni derivanti da contratti, appalti e richieste dei clienti.

Ulteriori criteri di audit applicabili all'organizzazione (se presenti):

1. _____
2. _____
3. _____

3. Analisi delle Priorità (Approccio Risk-Based)

La pianificazione degli audit SGS è basata su un approccio risk-based, orientato all'individuazione delle aree a maggiore esposizione al rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori. In particolare, la definizione delle priorità tiene conto di:

- presenza di infortuni, incidenti o near miss significativi;
- attività caratterizzate da rischi elevati o specifici;
- reparti o mansioni con elevato turnover del personale;
- introduzione di nuove attrezzature, macchinari o modifiche impiantistiche;
- cambiamenti organizzativi o procedurali rilevanti ai fini della sicurezza.

Motivazioni specifiche alla base della pianificazione degli audit:

Livello di priorità complessivo del programma di audit: ☐ Alto ☐ Medio ☐ Basso

4. Programma Annuale degli Audit (Tabella Programmatica)

Il programma annuale degli audit SGS definisce le attività di verifica pianificate per l'anno di riferimento, in coerenza con l'analisi delle priorità e con l'obiettivo di migliorare concretamente le condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tabella Programmatica

Periodo	Processo / Area	Requisito di riferimento	Auditor incaricato	Durata prevista	Priorità

Note sulla pianificazione del programma di audit (se applicabili):

5. Definizione dei Campionamenti

La definizione dei campionamenti oggetto di audit è stabilita in funzione del livello di rischio delle attività, della frequenza di esposizione dei lavoratori e della storicità degli eventi incidentali, al fine di garantire una valutazione rappresentativa ed efficace delle condizioni operative reali.

In via metodologica, il campionamento può prevedere:

- osservazione diretta delle attività lavorative;
- verifica di registrazioni e documentazione di sicurezza;
- interviste strutturate al personale coinvolto;
- focalizzazione su attrezzature, impianti e attività critiche.

(esempi: “osservazione diretta di almeno il 30% dei lavoratori presenti”, “verifica delle manutenzioni critiche degli ultimi 12 mesi”, “interviste a Preposti e Dirigenti”)

Campionamenti adottati dall'organizzazione per il presente programma di audit:

6. Matrice delle Competenze del Team Auditor

Il team di audit SGS è costituito da personale competente e qualificato, in possesso delle conoscenze normative, tecniche e operative necessarie in relazione all'oggetto dell'audit e al livello di rischio delle attività verificate. La composizione del team garantisce indipendenza, imparzialità e adeguata competenza tecnica.

Matrice Competenze

Ruolo nel team di audit	Competenze / qualifiche richieste
• Auditor Lead	<input type="checkbox"/>
• Auditor	<input type="checkbox"/>
• Esperto Tecnico (se applicabile)	<input type="checkbox"/>

Note sulla composizione del team di audit (se applicabili):

7. Gestione delle Interferenze Operative

Le attività di audit SGS sono pianificate e svolte tenendo conto delle esigenze operative e produttive dell'organizzazione, nonché delle condizioni di sicurezza presenti durante le verifiche in campo, al fine di evitare rischi aggiuntivi per auditor e lavoratori.

Modalità operative tipiche:

- audit in campo durante lo svolgimento delle attività lavorative;
- audit effettuati su turni specifici o in orario notturno, se necessario;
- coordinamento preventivo con la produzione e con i responsabili di area;
- eventuale integrazione con audit documentali o interviste da remoto.

Modalità di gestione interferenze operative adottate per il presente programma:

8. Metodologia di Valutazione e Reporting

Le risultanze degli audit SGS sono valutate tenendo conto della gravità delle non conformità rilevate e del livello di rischio residuo associato, al fine di garantire una gestione efficace delle azioni correttive e preventive. Il reporting degli audit costituisce uno strumento essenziale per il monitoraggio delle prestazioni di sicurezza e per il riesame del sistema da parte della Direzione.

Classificazione delle risultanze:

- **Non Conformità Maggiore**
- **Non Conformità Minore**
- **Osservazione**
- **Opportunità di Miglioramento**

Modalità di gestione e comunicazione dei risultati degli audit:

Tempistica indicativa di emissione del rapporto di audit: entro ____ giorni lavorativi dalla conclusione dell'audit.
